

## Dignano. Legambiente, Wwf e Assieme per il Tagliamento protestano con l'assessore De Anna e con Tondo: rivedere la decisione Tagliamento, la Regione esclude l'esperto di tre associazioni

**DIGNANO.** L'esperto indicato da Wwf, Legambiente e Assieme per il Tagliamento, ingegner Gianni Sergio Pascoli, è stato escluso dal tavolo tecnico regionale denominato "Laboratorio Tagliamento" che avrà il compito di esaminare la delicata questione delle casse di espansione. Lo denunciavano congiuntamente le tre associazioni di protezione ambientale chiedendo all'assessore regionale Elio De Anna e al presidente della Regione, Renzo Tondo, di rivedere la decisione. A Wwf, Legambiente, Assieme per il Tagliamento, Cordicom e Acqua, l'amministrazione regionale aveva chiesto (con missiva datata 19 maggio) di concordare la scelta di due componenti per il Laboratorio, tanto che poco dopo il presidente regiona-

le di Legambiente, Giorgio Cavallo, aveva invitato le citate associazioni a partecipare a un incontro unitario per la definizione congiunta dei tecnici. «All'incontro però non si sono presentati né il Cordicom né Acqua - spiega la portavoce di Assieme per il Tagliamento, Franca Pradetto - che nonostante le indicazioni regionali hanno scelto di procedere da soli». Invece che due la Regione si è alla fine ritrovata con tre diversi nominativi proposti dalle associazioni e ha compiuto una scelta considerando quelli «che figurano in almeno due delle tre lettere di designazione pervenute - spiega De Anna in una missiva dello scorso 15 luglio - salvo diverse indicazioni che saranno eventualmente fornite dalle medesime associazioni». Indicazioni che non hanno tardato ad arrivare. A Wwf, Assieme per il Tagliamento e Legambiente la scelta della Regione non è piaciuta tanto che hanno già scritto all'assessore affinché reintegri il tecnico escluso e motivi «correttamente la scelta effettuata, assumendosene eventualmente la piena responsabilità ed evitando una contabilità che costituisce una vera e propria presa in giro».

«Non accettiamo - si legge ancora nella lettera inviata a De Anna - che venga penalizzato chi ha seguito correttamente le indicazioni regionali per una nomina congiunta, mentre venga premiato chi non ha voluto partecipare per propria scelta a tale procedura». (m.d.c.)



Uno scorcio del Tagliamento: fa già discutere il tavolo tecnico voluto dalla Regione

## Lusevera, oltre mille attesi alla festa alpina di Musi

**LUSEVERA.** Sono attese anche quest'anno più di mille presenze per la tradizionale Festa alpina di Musi, un appuntamento sempre attesissimo e dalle penne nere e dai loro simpatizzanti che, nell'occasione, arrivano da tutto il Friuli. L'evento estivo è giunto alle sue 34ª edizione e anche quest'anno si svolgerà nella frazione di Musi, nella splendida cornice delle sue montagne, per offrire una giornata di festa e relax nel più puro spirito alpino. Come tradizione vuole, l'appuntamento è per la prima domenica di agosto: domenica 1° festeggiameni partiranno quindi nella mattinata, dalle 10, con il raduno che sarà seguito dalla deposi-

zione della corona ai caduti. Sarà quindi celebrata la messa, che sarà officiata da don Antonio Villa e accompagnata dal coro alpino Monte Bernadia e dalla banda di Povoletto. La festa proseguirà poi fino a sera. L'evento viene organizzato anche quest'anno dal gruppo alpini di Lusevera presieduto da Dario Molaro. Nata nel 1974, lo ricordiamo, la festa alpina di Musi è un appuntamento attesissimo che, a parte un comprensibile momento di pausa a ridosso del 1976, è stata organizzata ogni anno, consolidando sempre di più la sua tradizione di festa, amicizia e condivisione dei valori alpini. **Barbara Cimbaro**

I nuovi vertici dell'associazione di mandamento, che ora è allargata a 32 comuni e 800 soci, già al lavoro per studiare situazioni e strategie

## Asse San Daniele-Gemona per il commercio

Dall'Ava (presidente) e Fanzutto (vice) pensano soprattutto al rilancio dei centri storici

**SAN DANIELE.** Un asse commerciale tra Gemona e San Daniele, città dall'enorme potenziale, che similmente hanno visto un considerevole sviluppo commerciale a sud penalizzando, anche se per motivi diversi, i rispettivi centri storici. Rilanciarli, creando nuove sinergie, è oggi uno degli obiettivi principali del "rifondato" mandamento di Confcommercio, "Friuli Occidentale".

Si tratta di una fusione degli ex mandamenti gemonense e sandanielese fino a Campofornido, Mortegliano, Tricesimo e Tavagnacco: 32 comuni in tutto per circa 800 soci tra i quali si contano i principali centri della grande distribuzione in provincia affiancati alle tante piccole e piccolissime realtà commerciali che sopravvivono in comuni di poche centinaia di abitanti e che ogni giorno sfidano crisi e globalizzazione alzando le rispettive serrande. E' con questo panorama, a dir poco eterogeneo, anche rispetto alle problematiche da risolvere, che dovrà cimentarsi il nuovo consiglio di amministrazione del mandamento "Friuli occidentale" di Confcommercio. A guidarlo sarà Carlo Dall'Ava (presidente) affiancato da Ivano Fanzutto (vice) e dai consiglieri Giorgio Sina, Andrea Cumini, Emanuele Gerardi, Pierluigi Orlandi e Maurizio Zuliani. Come detto il panorama è a tal punto complesso da richiedere una fase preliminare di esame delle problematiche, anche se molte questioni sono già lampanti. Su tutte la necessità di risolvere le sorti del commercio nei centri storici: questione che il presidente Dall'Ava e il suo vice Fanzutto conoscono bene essendo già stati alla guida dei mandamenti sandanielese e gemonense di Confcommercio. «Abbiamo appena iniziato a esaminare la situazione nel dettaglio e per elaborare progetti e strategie ci vorrà ancora del tempo, ma crediamo già ora che il punto di partenza debba essere un rinnovato dialogo e rapporto di collaborazione con i Comuni», ha spiegato ieri Dall'Ava durante un incontro informale con Fanzutto e con il direttore provinciale di Confcommercio, Guido Fantini. «E' assolutamente fondamentale poterci rapportare con le amministrazioni pubbliche così da essere sentiti, ad esempio, qualora gli enti locali effettuino scelte di pianificazione territoriale che per il futuro del commercio sono strategiche». Vedi viabilità, piani urbanistici e commerciali, ma anche interventi sul panorama della tassazione e degli affitti che oggi costituiscono vere e proprie spade di Damocle per i commercianti. I quali, secondo Dall'Ava, non sono però del tutto immuni da colpe: «E' per questo che intendiamo proporre varie occasioni d'incontro e aggiornamento, sia in Italia che all'estero, con l'obiettivo di innalzare la qualità dell'offerta e quindi la competitività». Segnatamente ai due casi di Gemona e San Daniele le idee non mancano. Già si pensa a possibili eventi e manifestazioni in sinergia.

**Maura Delle Case**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il mercato settimanale a San Daniele: Confcommercio studia un rilancio del centro storico

## Mercato serale con una vetrina sulla gastronomia locale

**SAN DANIELE.** Un mercato settimanale che nelle ore serali animi il centro storico affiancando ambulanti, commercianti e produttori locali. Una vetrina sulla gastronomia d'eccellenza che periodicamente offre ai ristoratori della zona l'opportunità di farsi conoscere. Un calmieramento degli affitti con eventuali "mazzette" per i proprietari che lasciano sfitti i locali commerciali. Sono queste alcune delle idee abbozzate ieri pomeriggio da Dall'Ava e Fanzutto che potrebbero essere testate sia a San Daniele che a Gemona per risolvere le sorti del commercio nei due centri storici. Da anni le associazioni di categoria e le pubbliche amministrazioni si cimentano in quest'impresa, spesso con esiti tra il deludente e il fallimentare. In-

vertire la rotta, riportando il commercio dal basso verso l'alto non è cosa facile. Non a Gemona, dove il terremoto ha significato una fuga verso la Pontebbana dei negozi, non a San Daniele, dove il commercio è lentamente scivolato verso sud. La soluzione potrebbe essere quella di trasformare i due centri in due salotti (slogan abusato negli anni, ma mai divenuto realtà) ospitando locali di qualità, prodotti d'eccellenza e iniziative di richiamo. Dall'Ava, come detto, ne ha già in mente diverse. «Il mercato serale del giovedì potrebbe essere arricchito dalla presenza, magari un paio di volte al mese, dei mercati della terra e soprattutto da stand dei commercianti che hanno il negozio a San Daniele bassa e che per una volta alla settimana verrebbero

a vendere i propri prodotti in piazza». «Il tutto - prosegue il presidente del mandamento "Friuli Occidentale" di Confcommercio - interessando varie vie del centro e testando così, sul campo, la pedonalizzazione di cui tanto si parla, senza però prendere alcuna decisione». Sotto la loggia della Guarmerina (e perché no sotto quella di palazzo Boton a Gemona), Dall'Ava sogna di ospitare una volta alla settimana un ristorante della città, così da cenare en plein air con tanto di sottofondo musicale. «Il Comune - propone - potrebbe per esempio farsi carico della Siae». E magari anche di calmierare gli affitti. Troppo alti - si dice - sia a Gemona che a San Daniele. Per non parlare della tassa di occupazione del suolo pubblico (m.d.c.)

Gemona. Il Pedale gemonense la effettuerà nella prima metà di agosto grazie a una pediatra, destinazione Ruanda e Burundi

## Raccolta di biciclette usate per l'Africa

**GEMONA.** Il "Pedale gemonense" ha dato vita a un'iniziativa di solidarietà in favore delle comunità più sfortunate che vivono nel continente africano: una raccolta di biciclette usate, quelle che giacciono inutilizzate da tempo nelle nostre cantine, da inviare a chi ne ha senza dubbio più bisogno nei paesi centroafricani del Ruanda e del Burundi.

In questo modo i bambini potranno recarsi a scuola più agevolmente, gli adulti potranno a loro volta andare al lavoro, o a prendere

l'acqua nei pozzi, senza tropa fatica. Il progetto è reso possibile dall'interessamento del medico pediatra Teresa De Monte, che ha ottenuto la collaborazione dell'associazione "Passage to the South - Aiutiamoli a vivere" di Pescara e del suo vulcanico presidente Tusio De Iulii, il quale sta già predisponendo alcuni containers con materiale vario da inviare in Africa.

La raccolta avrà inizio con i primi giorni di agosto, per concludersi verso la metà del mese; sarà effettuata nell'ambito dei festeggia-

menti agostani nel centro storico cittadino, dove la bicicletta sarà comunque protagonista assoluta nelle giornate di venerdì 6 (kermesse agonistica notturna a coppie per le stradine del centro, con arrivo mozzafiato sul colle del castello) e sabato 7 (pedalata ecologica pomeridiana - con sfizio ristori gastronomici - aperta a tutti gli appassionati di sport e natura lungo la pedemontana gemonense); chi fosse interessato a "disfarsi" della propria dueroute per destinarla a nuova vita, potrà farlo contattando il Pedale gemonense.



Con fantasia e manualità in tanti paesi africani si superisce alle necessità

## Moruzzo. Adottata dal consiglio comunale la variante numero 20 che interviene anche sulla zona industriale e artigianale di via Carbonaria Centro tennistico d'eccellenza nella zona dell'ex fornace

**MORUZZO.** Adottata in consiglio comunale la variante n. 20 al piano regolatore generale. Approvata con i voti della maggioranza, mentre la minoranza si è astenuta, la variante interviene su tre settori: sulle zone artigianale e industriale di via Carbonaria, sulla zona D2/H2 artigianale e dell'innovazione dell'ex Fornace e, sempre in via Carbonaria, a confine con il comune di Fagagna, con la predisposizione urbanistica per un futuro intervento di regimentazione delle acque.

Nella presentazione del punto all'ordine del giorno il sindaco Roberto Pirro ha sottolineato gli aspetti cardine delle modifiche: «per quanto riguarda la zona industriale di via Carbonaria, zona introdotta ex novo dalla precedente amministrazione e mai decollata per la contrarietà di gran parte dei proprietari dei fondi, lo strumento urbanistico prevede una riduzione significativa dell'estensione della zona D2, con un rientro



Una zona artigianale di Moruzzo

della parte modificata a verde agricolo produttivo e un consolidamento della zona D3 per consentire un potenziale ampliamento dell'attività produttiva esistente». Anche le norme di attuazione sono state modificate nel senso di una maggiore tutela ambientale con la previ-

sione di insediamento delle sole attività insalubri di tipo II e con una riduzione dell'altezza dei fabbricati a 7 anziché 10 metri. Relativamente alla zona artigianale dell'ex Fornace la variante prevede di stralciare un lotto marginale e periferico della zona stessa (urbanizzata ol-

tre 20 anni fa, ma mai decollata) per trasformarlo in zona S2 servizi e attrezzature private a uso pubblico che consentirà al Tennis club Moruzzo di creare un nuovo polo tennistico: «abbiamo ritenuto di assecondare la progettualità del Tennis club che intende creare a Moruzzo un centro di eccellenza per l'allenamento dei ragazzi - ha spiegato Pirro; un progetto che nelle intenzioni dei promotori potrebbe assumere interessanti ricadute anche in termini economici per la comunità. Questo intervento, sostenuto interamente da soggetti privati, potrebbe finalmente dare un indirizzo di sviluppo a una zona ormai abbandonata da oltre due decenni».

Dopo la pubblicazione della delibera di consiglio comunale i soggetti legittimati potranno presentare le eventuali osservazioni/opposizioni che saranno oggetto di valutazione durante la procedura di approvazione della variante stessa. **Raffaella Sialino**

## Venzone, fotografia teatro e cinema per l'estate

**VENZONE.** Corsi di fotografia rivolti ai giovani dai 14 ai 19 anni, organizzati dal Comune in collaborazione con il fotografo Soravito di Gemona. Un percorso guidato come spiega l'assessore alla cultura, politiche giovanili e sociali Sandra Fadi. «Un viaggio attraverso il quale - spiega l'assessore - avvicinarsi alla fotografia e alle emozioni che un percorso di questo tipo può suscitare». Alla fine del corso sarà allestita una mostra a Palazzo Orgnani Martina che avrà come tema "Forme e colori". «C'è però anche un altro corso integrativo organizzato in collaborazione con il servizio sociale dei Comuni, sempre di fotografia e lavori di gruppo che avrà il suo culmine anche in questo caso con un'esposizione aperta al pubblico sempre nell'edificio di via Mistruzzi». Non solo corsi di fotografia, però, come conferma la stessa Sandra Fadi, da poco infatti sono attivi anche i corsi di teatro rivolti ai ragazzi che vanno dalla terza elementare alla terza media. A metà agosto sarà organizzata una rappresentazione teatrale nel salone municipale. «Ogni lunedì e giovedì a partire dal 2 agosto - conclude Fadi - a Venzone e nelle borgate sono previste serate di cinema all'aperto rivolte ai bambini e alle famiglie, con tematiche inerenti anche la natura e l'ecologia». (d.v.)

## Treppo Grande, il Comune affida gli immobili all'Ater

**TREPPA GRANDE.** Decorrerà dal 1° agosto e si protrarrà fino al 31 dicembre 2020 una convenzione firmata dal Comune di Treppo Grande con l'Ater.

«La necessità di affidare a un ente specialistico la gestione del patrimonio immobiliare di Treppo Grande attualmente ceduto in affitto, e dal quale restano escluse ovviamente le unità adibite a uso sociale quali, per esempio, la biblioteca in uso all'associazione "Chei de Latrie" a Carvacco e Acat a Vendoglio, si è delineata già quasi all'inizio del nostro mandato».

Lo sottolinea il sindaco Rina Di Giusto spiegando che «le richieste di intervento che abbiamo ricevuto da diversi inquilini per la riparazione dei tetti degli ambulatori e di casa Tea, e la sistemazione del centro sociale di via Menis, considerando anche i relativi costi, unitamente a difficoltà di incasso della quota rimborso

spese da parte di alcuni inquilini, ci hanno evidenziato la necessità di trovare una forma alternativa all'attuale che consentisse di avere un patrimonio immobiliare efficiente e a norma e pure una gestione asettica e imparziale corretta, equa e che desse la massima garanzia di tutela sociale». «Infatti, non si può non rilevare - continua il sindaco Di Giusto - la difformità dei canoni applicati alle varie utenze, i contratti non adeguati nel tempo, l'assenza di regolari contratti di affitto per tre unità nel centro sociale del capoluogo, i criteri di assegnazione alloggi».

Così diversi incontri e sopralluoghi con i dirigenti Ater hanno consentito all'amministrazione treppese di trovare un accordo che garantirà, come ricorda ancora il sindaco, anche l'esecuzione di tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. **Mariarosia Rigotti**

## DAI PAESI

### MAGNANO IN RIVIERA

Oggi cinema in piazza con Planet 51

**MAGNANO IN RIVIERA.** Secondo e ultimo appuntamento con il cinema in piazza a Magnano in Riviera dove oggi in piazza Urli, con inizio alle 20.45 circa, sarà proiettato il film di animazione (Spagna-Gran Bretagna 2009) "Planet 51": un lontano pianeta dove un giorno "piomba" un astronauta americano. Gli abitanti, terrorizzati da film di fantascienza incentrati sulla figura dell'invasore malvagio e diffidenti dei diversi, reagiscono con terrore e ostilità. Solo uno di essi, costretto ad entrare in contatto con l'ospite inatteso, lo scoprirà innocuo e anche un po' fanfarone. Ingresso libero. In caso di maltempo però la proiezione sarà annullata.

### MAGNANO IN RIVIERA

Lotteria della Festa dello struzzo tutti i numeri vincenti

**MAGNANO IN RIVIERA.** Il 18 luglio sono stati estratti i numeri della lotteria legata alla quarta Festa dello struzzo di Magnano in Riviera. Eccoli nell'ordine dal primo al sedicesimo: 4896 (televisore Lcd 40"), 3831 (set da giardino, 4 pezzi), 1385 (Net book 10" Hp), 3385, 2804, 5833, 4042, 2650, 4656, 2738, 2176, 4825, 3016, 4446, 3606, 3242. I premi possono essere ritirati chiamando il numero di cellulare 340 4668479 (Fabrizzio). I premi - fanno sapere gli organizzatori - saranno consegnati soltanto a chi potrà esibire il biglietto vincente, non saranno accettate pertanto fotocopie o altro genere di riproduzione.

### TARCENTO

Un corso di progettazione di giardini e spazi verdi

**TARCENTO.** L'Associazione per la conoscenza e protezione dell'ambiente naturale friulano organizza un corso di progettazione giardini, che si terrà dal 23 agosto al 20 settembre nella sede di villa Valentini, a Collalto di Tarcento. Si tratterà di un percorso guidato da tecnici ed esperti di giardini. Il corso è strutturato in cinque incontri serali, della durata di circa due ore l'uno: il 23 agosto si parla di "storia e stile", con Sabrina Zoz, il 30 di "strutture ecologiche", con Alberto Candolini, il 6 settembre di "composizione" con Alessandro Ronco, il 13 di "utile e dilettevole", con Giusi Foschia, il 20 settembre di "bassa manutenzione", con Eleonora Garland. Il corso è a numero limitato. Per informazioni contattare il numero 0432.783974.